

Prime riflessioni sul voto del 25 ottobre 2007 (31 ottobre 2007)

Nonostante la scelta infelice di far votare per un solo giorno e senza presentazione di candidature formali, non sono mancati i candidati a queste elezioni, anche se non tutte le proposte sono arrivate allo stesso momento, come sarebbe stato più razionale e più equo se fosse stata fissata una data precisa per presentare la propria candidatura.

I risultati riguardanti il Consiglio di Amministrazione vedono così distribuite le presenze rispetto alle Facoltà:

2 per la Facoltà di Scienze
2 per la Facoltà di Medicina
1 per la Facoltà di Architettura
1 per la Facoltà di Economia

Per la prima volta con questo Statuto l'area Scienze Sociali – Umanistica (Facoltà di Lettere e Filosofia, Facoltà di Giurisprudenza, Facoltà di Scienze Politiche, Facoltà di Scienze della Formazione) si trova fuori dal Consiglio di Amministrazione. In precedenza aveva sempre espresso un rappresentante. Da notare, poi, che ben 3 consiglieri appartengono a Dipartimenti dell'Area Scientifica.

Per quanto riguarda invece i rappresentanti di area, l'unica competizione si è avuta nell'Area Scientifica, dove si sono presentati due candidati (Poggi ha ottenuto 182 voti, Malesani 48).

Una particolare attenzione va rivolta alla percentuale di votanti per il CdA, in numero discreto per gli ordinari (58,25%), decisamente bassa per gli associati (40,61%) e i ricercatori (42,78%). Per contro la percentuale del personale tecnicoamministrativo, sull'onda dell'ultima esperienza che lo ha visto protagonista, quella delle votazioni del Rettore del giugno 2006, è stata decisamente alta (52,49%), soprattutto se confrontata con le precedenti elezioni per il Consiglio di Amministrazione e soprattutto in considerazione che si è votato in un solo giorno. Da rilevare che entrambi gli eletti (La Gamba e Scarpellini), sono stati appoggiati dalla CGIL, mentre la CISL non riesce a confermare un proprio rappresentante, sempre presente nei CdA precedenti.

La percentuale dei votanti rispetto agli aventi diritto, se si prendono in considerazione le 5 aree in cui è suddiviso l'Ateneo, fornisce qualche ulteriore considerazione: al primo posto l'Area Scientifica e all'ultimo l'Area Tecnologica.

Questa la graduatoria:

Area Scientifica: 64,6%
Area Scienze Sociali: 51,9%
Area Biomedica: 47,9%
Area Umanistica: 42,1%
Area Tecnologica: 34,6%